





Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta dal 14 settembre 1926)  
AFFARI APPROVATI

Moggio Udinese. Riscossione credito Treu Massimiliano, e cancellazione ipotesi. — Mariano. Sussidio per la riparazione della scalinata della Chiesa di Sussans. — Pagnacco. Contributo di L. 100 pro Osario del Pasubio. — S. Andrea di Gorizia. Contributo al Patronato scolastico. — Arta. Aumento di congrua al Parroco di Rivalpo-Valle. — Pozzuolo. Autorizzazione a stare in giudizio contro De Azarta. — Medea. Modifiche al regolamento di polizia rurale. — Sedula. Tassa vetture e domestici. — Opacchiasella. Regolamento organico. — S. Giorgio di Nog. Spesa pro Balilla (L. 656,75). — Artegia. Compenso di L. 500 all'insegnante delle materie artistiche nel corso integrativo. — Ovaro. Aumento indennità cavalcatura al medico condotto. — Cividale. Provvedimento per il corso integrativo nella scuola complementare. — Udine. Contributo alla Federazione Invalidi e Mutilati di Udine. — S. Andrea di Gorizia. Contrib. alla Cattedra Ambulante. — id. alla Croce Verde Goriziana. — Campofornido. id. alle Assoc. fra le Società Filarm. — Povoletto. id. per il concorso pompiersco di Udine. — Torreano. Sussidio di L. 5 giornaliere all'ammalata Froschi. — Palmanova. Spesa di L. 135,50 per onoranze funebri al signor Cappa Luigi. — S. Andrea di Gorizia. Contributo alla Croce Rossa. — Tricesimo. Pagamento di L. 35.300,33 alla Società elettrica Friulana a saldo spesa costruzione tramvia Udine-Tricesimo. — Gorizia. Servizio telefonico. Convenzione con la Società telefonica delle Venezia. — Pontebba. Acquisto del locale della sagrestia della Chiesa di Pietratagliata. — S. Daniele. Vendita terreno. — S. Daniele del Friuli. Rilascio cambiali per prestito avuto dalla Società Operaia di mutuo soccorso. — Udine. Indennità per sopralluoghi e missioni ai dipendenti comunali. — Aiello. Contrattazione mutuo. — Cividale. Modifica regolamento banda Municipale e scuolad'arco. — Preone. Camino di Codroipo. Moggio Udinese. Vivaro. Congregazione di Carità. Bilancio 1926-1928. — Resia. idem. bilancio 1925. — Dogna. idem 1926. — Aquileia. idem 1924. — Gemona. Provvedimenti di lavori del personale. — Martignacco. Pagamento di L. 3719,95 per interessi alla Cooperativa di lavoro. — Rigolato. Svincolo cauzione della Ditta Raber Gio Batta per taglio boschi. — Visco. Indennità di servizio attivo e caro viveri al segretario comunale.

AFFARI RINVIATI  
Majano. Contributo L. 1000 per restauro canonica di S. Tomaso. — Villa Vicentina. Sistemazione di una stanza a piano terra ad uso ambulatorio. — Goia. Regolamento per la detenzione dei cani. — Veschia. Aumento tassa passaporto bestiame. — S. Andrea di Gorizia. Contributo all'Orfanotrofio Sloveno. — Fusine in Valromana. Collegamento dell'abitato ai laghi. Cessione di un tratto di strada alle accierie.

AFFARI VARI  
Paluzza, Chions. Bilancio preventivo 1926 (autorizzato). — Battaglia della Sainza. Debito verso la Provincia per spesa-dell'1923 (autorizzata). — Scodovacca. Aggiunta all'imposta complementare (autorizzata). — Precenico. Conferma in carica dell'attuale appaltatore del dazio per il triennio 1926-1928 (parere favorevole). — Palmanova. Bruneschi e Angeli. Ricorsi contro tassa esercizio (dichiara irricevibili i ricorsi). — Gozze. Tabe Francesco e Fejanci Mario ricorso tassa famiglia (respinge). — Aviano. Piazza Augusto. Ricorso tassa famiglia (respinge). — Facchini Luigi e Muzzocco Giacomo, id., (accoglie in parte).

Grafologia e Psicologia al Cinema Eden

Una gradita sorpresa hanno trovato iera sera gli spettatori del Cinema Eden, che molto numerosi sono intervenuti per assistere al meraviglioso romanzo passionale, avventuroso in 6 atti «L'amante del contrabbandiere» con protagonista l'affascinante attrice friulana Lyra De Putti; e per godere un'ottima esecuzione orchestrale da parte del concerto di nuova formazione. La sorpresa consisteva nelle consultazioni che ogni spettatore munito di biglietto di Primo posto o Posto distinto, poteva richiedere, e senza alcun compenso, al celebre Professore Rumeno di grafologia e psicologia Mero Stelasco, il quale, mediante esibizione di due tratti di scrittura e la firma, individuava la personalità ed il carattere dell'interpellante. Il prof. Stelasco nelle numerose richieste rivoltegli dal pubblico, si è dimostrato di talento superiore, ed ha interessato vivamente tutti; ha riferito di avere studiato particolarmente la scrittura di molte personalità; in Italia, quella di Benito Mussolini, che gli apparve subito di prodigiosa volontà, di inflessibile tenacia, e tuttavia di grande sentimento; poi le scritte di Gabriele d'Annunzio, ecc. ecc.

Oggi dalle ore 17 viene replicato per l'ultimo giorno l'intero programma; ed il prof. Stelasco sarà gratuitamente a disposizione del Pubblico.

Domani il Cinema Eden inizierà la stagione cinematografica 1926-1927 con l'atteso spettacolo teatrale di assoluta novità: «Madame Sans Gêne» di cui è protagonista affascinante Gloria Swanson. Dirigerà l'orchestra il maestro valentissimo prof. Virgilio Anu.

CINEMA TEATRO MODERNO

Gestione Anonima Pittaluga  
Oggi, 15 settembre 1926, ultimo giorno dello splendido capolavoro drammatico in 4 atti  
**La Signorina Mezzanotte**  
Soggetto d'ambiente delle Indie Occidentali.  
Superba interpretazione della celebre ballerina  
**Mae Murray**  
Successo fantastico ovunque - Scelta concerto orchestrale.  
Domani grande inaugurazione della stagione autunnale con  
**LA ZIA DI CARLO**

Competizioni e manifestazioni sportive

L'assemblea dell'Associazione Calcio Udinese

Ieri sera, nei locali della Birreria Moretti a Porta Venezia, si è tenuta l'Assemblea dell'Ass. Calcio Udinese. Verso le ore 21 il dott. Gino Roiatti, Vice presidente della Società, in assenza del Presidente cav. ing. Francesco Dormisch, ha dichiarato aperta la seduta, proponendo l'invio di un telegramma di felicitazioni all'on. Arpinati, presidente della F. I. G. C., per lo scampato pericolo del Duce, proposta che viene approvata all'unanimità. Ha poi brevi parole di saluto per i presenti, quindi mette ai voti la nomina del Presidente e del Segretario dell'assemblea. Risultano eletti i signori Carlo Marzuttini, presidente e geometra Salvatore Ferruggia, segretario. Il sig. Marzuttini, dopo brevi parole di saluto ai consoci, procede all'appello nominale, quindi dà la parola al dott. Roiatti il quale legge la relazione morale e finanziaria, dalla quale emergono i non lievi sforzi compiuti dal Consiglio uscente per superare non lievi difficoltà di indole diversa che si sono presentate durante il corso dell'ultimo campionato. Illustra i risultati ottenuti nonostante gli incidenti avvenuti in seguito alle partite disputate col «Bologna» e col «Novara», facendo notare come in specie gli ultimi abbiano dato luogo a provvedimenti disciplinari che hanno compromesso seriamente l'esito del Campionato. Dalla Relazione Finanziaria si apprende come il disavanzo della gestione ammoniti a L. 78.423,20 somma ragguardevole per un bilancio che si aggira sulle 450.000 lire.

Il sig. Riccobelli legge quindi la relazione dei Revisori dei Conti, facendo emergere i fatti che hanno causato il disavanzo, ed illustrando quanto il Consiglio Direttivo ha fatto durante la passata gestione per limitare le spese ed aumentare gli introiti. L'avv. Rossi domanda quanto si sia speso per sovvenzioni ai giocatori, e, sapuloto, propone, e l'assemblea approva, che siano posti all'ordine del giorno i nomi dei giocatori che non hanno ricevuto ricompense. Parla quindi il sig. Grinovero che fa diversi appunti alla gestione del Consiglio scadente e propone che non sia approvata la relazione finanziaria.

Il sig. Marinatto si associa al sig. Grinovero, in modo un po' crudo, dando luogo a malintesi che provocano un incidente di poca importanza. Ha quindi la parola il sig. Caine il quale dice come occorra pensare piuttosto sul da farsi chesul già fatto. Fa varie proposte intese a sanare i molteplici bisogni della Società.

Il dott. Roiatti, rispondendo a domande prima rivolte dal sig. Adolfo Luzzi, parla dell'incidente avvenuto durante la partita a Udine col «Novara», esponendo con ricchezza di particolari come si siano svolte le varie inchieste fatte per assolvere le responsabilità dell'arbitro Bellandi. Comunica che per quanto il Consiglio abbia fatto la questione non ha ancora avuto esito definitivo, e pur lamentando che la punizione inflitta all'Udinese dalla F.I.G.C. abbia seriamente compromesso le fortune della nostra Società, non può a meno di provare una soddisfazione, almeno morale, che gli viene dal fatto di sapere come l'arbitro Bellandi dopo la detta partita non abbia più diretto incontri.

Parla quindi del «forfait» dichiarato alla vigilia degli incontri per la qualificazione, illustrando i motivi che hanno indotto il Consiglio a ritirare la squadra, fra i quali primeggiavano la situazione finanziaria. L'assemblea respinge l'Ordine del Giorno Grinovero che nega l'approvazione della relazione finanziaria.

Il sig. Caine presenta un ordine del giorno, che viene diviso in due parti; la prima riflettente l'approvazione delle relazioni morale e finanziaria, la seconda che riflette più particolarmente un appello alla cittadinanza perchè concorra con aiuti finanziari a sorreggere il massimo ente sportivo cittadino, perchè i colori di Udine possano correre vittoriosi sui campi d'Italia.

Il sig. Marinatto propone diverse modifiche da apportarsi allo Statuto Sociale: la assemblea demana l'incarico di fare tali modifiche al Direttorio. Dopo varie discussioni il dott. Roiatti riprende a parlare, questa volta sulle questioni d'indole tecnico-sportiva. Anpra è la sua relazione che mette a conoscenza dei soci fatti riguardanti alcuni giocatori che hanno chiesto il nulla-osta: il dott. Roiatti invita i presenti ad interessarsi per la sistemazione di giocatori. Parla quindi della sostituzione del portiere chiedendo come ad altri non si possa rivolgersi se non all'ex portiere Lodolo. La discussione continua ancora animata su questioni importanti, quali quella dell'assunzione di un trainer, e di appelli alla cittadinanza ed agli enti per concorsi finanziari. Si decide di non assumere trainer. Circa l'appello alla cittadinanza viene deliberato di emettere speciali obbligazioni, di 100 e 200 lire, i titolari delle quali avranno libero ingresso rispettivamente al campo ed alle tribune. Di tali obbligazioni non vengono sottoscritte sedute stante da diversi soci. Viene quindi deliberato alla unanimità di conferire la Presidenza onoraria della Società alla medaglia d'oro on. Pier Arrigo Barnaba. L'assemblea rivolge un vivo plauso alla Stampa, invia un telegramma di protesta alla F.I.G.C. per il già menzionato fatto Bellandi, quindi, in sede di nomina delle cariche, procede alla elezione di tre commissari i quali hanno l'incarico di procedere alla formazione del futuro Consiglio. Risultano eletti a grande maggioranza il cav. ing. Francesco Dormisch, il dott. Gino Roiatti e l'ing. Gino Tonizzo. La seduta è tolta dopo la mezzanotte.

Cose dell'U. L. I. C.

Il Congresso dei Liberi Calcatori Friulani  
Per lunedì, 20 corrente, alle ore 9,30 antimeridiane, nei locali del Ristorant'Eden, è indetto il Congresso dei Liberi Calcatori del Friuli. La Presidenza del Comitato Provinciale ha provveduto a far pervenire a tutte le Società libere di calcio formale invito, comunicando altresì l'ordine del giorno del convegno, che è il seguente:

L'attività degli uccellini

Terza escursione popolare della U.O.E.I. un altro successo del fiorenti sodalizio, un'altra giornata turistica perfettamente riuscita. Alle ore 5,30 di domenica, sul piazzale della stazione c'è la solita multicolore pittoresca adunata nella quale l'arrivo cominciatamente solenne della «jazz-band uccellini» suscita un putiferio di grida, di applausi e di risate.

Prima della partenza, quando i corruzioni - cortesemente messi a disposizione dalla Società Veneta - sono stipati a dovere e sembrano traboccare dai finestrini, il gagliardo corpo musicale dà un altro saggio della sua... disinvolture artistica, propagando irresistibilmente il buon umore anche tra i ferrovieri di servizio. Si corre, ora, giocondamente verso Cividale, mentre il cielo, dapprima un po' imbronciato, si rasserenza.

A Cividale il passaggio della grossa e fragorosa carovana (circa 200 i partecipanti), trascinata dalle note fatiche della «jazz», costringe al sorriso i volti più insomnoliti. Breve halte nel centro della città per coniare le provviste e poi in marcia... Il sole pare deciso a fare il dover suo e mette i colori della festa sul sereno e fresco scenario dei colli tra cui i gittanti van cercando con lo sguardo la breve cresta del S. Lorenzo.

Si oltrepassa Rubignacco e ci si avvia lungo lo stradale di Torreano. La colonna si allunga e si snoda in gruppi e gruppetti che si soffermano qua e là per coglier fiori e more di siepe. A Torreano sosta e... concerto in piazza, magistralmente svolto dai valorosi artisti con la massima... faccia tosta. I bravi torreanesi, accorsi in folla, li guardano fra sorpresa e diffidenti, non sapendo se quella che odono sia musica da pigliarsi o no sul serio: ma gli applausi entusiastici con cui i gittanti accolgono ogni pezzo, li convincono ben presto che trattasi d'una manifestazione artistica della massima importanza.

Da Torreano, per Canalotto, si giunge alle «Cave di Marna» e da qui si attacca la serpeggiante mulattiera che per Keant porta alla vetta del S. Lorenzo. Mentre gli escursionisti prodigano muscoli e fiato lungo la salita piuttosto ripida e guadagnano quota... col sudore della fronte, una cortina di nuvolose fosche copre il verde dosso dell'Joanes e viene innanzi oscurando il sole. C'è d'aspettarsi la pioggia e, infatti, quando gli ultimi della colonna guadagnano la vetta (i primi son di già assisi beatamente sull'erba, intenti a divorare la colazione al sacco), la pioggia arriva, mentre il magnifico panorama - velato prima e poi nascosto dalla nebbia - se ne va... Non è, però, il caso di perder la calma e il buon umore e non può dirsi, infatti, che fra i gittanti venga meno l'allegria.

Impermeabili e mantelli son messi tosto in funzione ed il giocondo pasto continua alla meglio, mentre le nuvole pazzo galoppiano tutt'intorno in un'indivoltata fantasia. Dopo qualche istante la pioggia cessa e subito appresso riprende ma per poco. Vien deciso, a ogni buon conto, di scendere subito al paese di Valle i cui tetti roseggianno laggiù tra prati verdissimi verniciati a nuovo dalla pioggia.

Come descrivere la gain discesa dello sciamè multicolore lungo la ripida china erbosa resa sdruciolevole dall'acqua? Poiché è impossibile camminare, si cala giù alla meglio scivolando, rotolando e capitombolando fra strilli e matte risate. Appena raggiunto l'abitato torna il sereno a farci rimpiangere la cima lasciata lassù tutta verde e fresca, ora, sotto il sole. Il paesino di Valle, invaso da tanta e insolita folla, è messo a socquadro. Accorrono gli abitanti a godersi lo spettacolo. Chi aveva il rimorso di non aver vuotato il sacco delle provviste in cima al S. Lorenzo, ambadisce di nuovo la mensa e riattecca con novella foga.

Poi si formano i cori, cori pederosi che fanno a gara per fiato e bravura. La onnipotente «jazz» non rinuncia, si capisce, a tenere il concerto che, secondo il programma, avrebbe dovuto svolgersi sul San Lorenzo e - occorre dirlo? - ottiene un nuovo e clamoroso successo. Alle 14 il fischio del direttore di gita scioglie la gait adunata e avvia i gittanti in lunga fila giù verso Prestanto. Una nuova minaccia di temporale, che con folate gagliarde di vento fresco mette

La gara di atletica leggera fra i giornalisti della Ass. Sportiva

Ieri sera, sono terminate le eliminatorie della gara di atletica leggera, che l'Associazione Sportiva Udinese, aveva organizzato per la disputa del campionato sociale, e riservata ai suoi forti giuocatori, i quali formarono la squadra che al Concorso di Cagliari si affermò tanto brillantemente. Questa gara, diremo così di atletica complessiva, comprendeva: una corsa podistica di velocità m. 100, e una di mezzo fondo di m. 800, nonché diverse prove di salto, ed il lancio della palla di ferro di kg. 7,250. Un atleta che fu ancora una volta nettamente superiore è stato Otello Riccobelli, il quale si aggiudicò il 1. premio con il massimo dei punti. Il secondo premio lo vinse un forte e attante giovanotto Emilio Cantoni, che batté - grazie al vantaggio avuto nel lancio della palla; un'altro non meno forte giovane Mario Pividori classificato terzo. Un atleta, non molto in forma, ma dotato di grandi risorse fisiche, si rivelò il simpatico Italo Poletto classificato quarto, il quale vinse, sia pure per un quarto di punto, Emanuele Clocchiatti buono ed discreto ginnasta, che terminò quinto. Sesto è stato classificato il giovane Bruno Turco, forte atleta, ancora nuovo a questo genere di gare, ma che potrà però in seguito, se allenato, dare molto di più.

La prendiazione e la consegna di tutti i premi vinti nelle varie gare seguirà giovedì 23 corr. alle ore 21, alla Palestra di via Giusti.

in agitazione le magnifiche chioeme dei castagni, non ha seguito ed a Prestanto (ove si fa un'altra sosta) c'è di nuovo un magnifico sole. Raggiunta Cividale, gli escursionisti si sparpagliano per la bella città e prima di riprendere il treno, si ritrovano, verso le 10, in Piazza del Municipio. Quivi l'indomita banda uccina, ancor desiderosa di allora, consegue l'ennesimo e più ambito trionfo della giornata con una serie di esecuzioni che destano il più vivo interessamento dei competenti e che - a nostro modesto parere - apriranno nuovi e più vasti orizzonti alla musica polifonica. Lasciato Cividale, il treno vibrante di giovinezza e risonante di canzoni, va in fretta verso Udine attraverso la campagna ormai buia.

Alla stazione il consueto clamoroso arrivo di queste belle gite popolari fra canti di uccellini e richiami gioiosi di parenti e di amici in attesa. Ma non siamo ancora all'epilogo che la «jazz-band», ricomposti i ranghi, dà fiato ai gloriosi istrumenti e si muove rimorchinando la grossa colonna fino a Piazza Vittorio ove la carovana si scioglie. Rincasano a frofte i gittanti con le facce ridenti accese dal sole e dal vento della montagna. C'è nel cuore d'ognuno e vi resterà indelebile e caro il ricordo della bella giornata. Arrivederci alla prossima gita...

UNA GITA AL MONTE CAVALLO  
La Società Alpina Friulana ha indetto per i giorni di domenica 19 e lunedì 20, una gita al Bosco del Cansiglio e al Monte Cavallo (m. 2250). La partenza è fissata per le ore 6 di domenica in autovettura. La gita darà modo di visitare anche il Bus de la Lun. Spesa per autovettura L. 50. Parti e pernottamento circa lire 50. Le adesioni si ricevono alla sede sociale sino a tutto venerdì 17 corrente, improrogabilmente. Occorre provvedere a Udine la colazione al sacco. Tassa d'iscrizione per non soci L. 10. La gita non avrà luogo se non vi saranno almeno 20 iscritti.

«BARRIERE» BATTE «NORGE» 1-0  
Domenica alle ore 16,30, sul magnifico Campo di Piazza d'Armi, di fronte a numeroso pubblico di appassionati, fu disputata la partita di calcio fra le giovani, ma promettenti squadre «Barbieri» e «Norge mista». La gara fu assai animata ed ebbe dei momenti veramente vivaci d'ambobo le parti. Rimase alla fine vincente la squadra «Barbieri» con 1 a 0, punto segnato nella seconda ripresa da Rosso secondo.

La squadra vittoriosa era così composta: Perissotti, Bon e Parisiani; Mioli, Malandrini e Colavizza; Rosso 1 (cap.) Rossoli, Mestroni, De Luisa e Nando. Di essi i migliori furono Perissotti, Bon e Malandrini e De Luisa. Arbitro molto lodevolmente il sig. Semintendi.

Beneficenza a mezzo della «Patria». CASA DI RUGOVERO. - In morte di Lorenzini Liberale di Castelnuovo: Angelo Buri 10.

E. FRETTE & C.  
• MONZA •  
**Biancherie**  
• Corredi •  
Catalogo e campioni "gratis" a richiesta.

**Prima Biennale Friulana d'Arte**  
A CURA DEL SODALIZIO DELLA STAMPA  
UDINE - Palazzo del R. Ginnasio Liceo, Piazza Umberto I. UDINE  
**Pittura, Scultura, Arte decorativa**  
**Ribassi ferroviari** del 30 per cento da tutte le stazioni dei Compartimenti di Venezia e di Trieste dal 10 al 17 settembre.

**Ditta Giuseppe Del Negro**  
Udine - Via del Sale 10 - Udine  
**MOBILI** Camera da letto - Sala da pranzo - Salotti - Cucine - Studi - Comuni e di lusso  
a prezzi convenientissimi!

CONSTRUTTORI: 1/2 B.A. HJORTH & C. - STOCOLMA - (SVEZIA)  
**PRIMUS FORNELLI A GAZ DI PETROLIO**  
LAMPADA SALDARE  
UTENSILI - BAHCO  
VENDITA SOLO A GROSSISTI E RIVENDITORI - DIFFIDARE DAI PRODOTTI SIMILARI -  
RIF. PER L'ITALIA: FERRAMENTA LOMBARDA - MILANO - VIA A. Vesputi 10/12

LA DITTA  
**G. FILIPPONI**  
UDINE Via Prefettura 6 UDINE  
**LIQUIDA SOTTO COSTO**  
**FORTE MOBILI**  
COMUNIE DI LUSSO  
DI OTTIMA COSTRUZIONE E STAGIONATURA  
PREZZI FISSI

**OFFICINE FONDERIE VENETO TRENTE**  
TELEGRAMMI Fonderie Veneto Trentine  
VERONA Corso Vittorio Emanuele R. 131 Telefono 1373



**MACCHINE AGRICOLE** - Torchi per vinaccio - Movimenti completi per Torchi - Rulli frangizolle - Trincituberi - Pressataglie - erpici snodati - Elevatori per cereali - Molazze.  
**MACCHINE INDUSTRIALI** - Trapani a motore da banco - Trapani da fabbro a mano e a motore - Macchine per cardare - Macchine per segare ferro - Macchine per il legno - Smerigliatrici - Morse parallele - Morse per tubi - Supporti per mole ad acqua - Supporti per trasmissioni - Cricchi per auto - Piani di riscontro - Chiodate ecc. ecc.  
**Diploma d'onore (massima onorificenza)** - 1 Gran Targa d'onore - 2 Gran Premi - 4 Medaglie d'oro - 3 Croci insigni

**ESPORTAZIONE**

# ULTIMA ORA

## Polemiche fra i giornali italiani e francesi anche dopo le dichiarazioni di Briand

### La direzione del Partito Fascista entra direttamente in campo - Fascisti e giornalisti italiani a Parigi mettono in guardia i francesi - Lucetti e Vatteroni a confronto

### Italia e Francia! Una nota ufficiale francese sul colloquio tra Grandi e Briand

PARIGI, 14. — L'agenzia Havas riceve da Ginevra, Briand interrogato questa sera da alcuni giornalisti ha fatto le seguenti dichiarazioni: Il sig. Grandi è venuto a Parigi prima della sua partenza. Egli ha manifestato laconiche inquietudini a proposito della attività di certi circoli italiani di opposizione attualmente in Francia. Gli ho risposto che il governo francese accorda una larghissima ospitalità agli stranieri ed in particolare agli italiani che in numero di 800 mila lavorano in Francia e di cui non si può certamente rimproverarlo. Se in tali circoli si abusassero della nostra ospitalità il Governo francese prenderebbe misure come sempre ha fatto. Ho approfittato dell'occasione per dimostrare al sig. Grandi quanto sono rincresciosi gli articoli e le parole che rischiano di mettere l'una contro l'altra l'opinione pubblica dei due paesi.

### Le disposizioni contro i fuorusciti

ROMA, 14. — Il «Popolo di Roma» dice che si annuncia imminente la convocazione da parte del ministro dell'Interno della Commissione che esamina le proposte di applicazione della legge che colpisce i fuorusciti, per l'esame dei casi che più specialmente riguardano l'attività dei fuorusciti in Francia.

### Polcaré a colloquio con l'ambasciatore Avezzana

PARIGI, 14. — Il presidente del Consiglio ha ricevuto stamane, in assenza del ministro degli Esteri Briand, il barone Romano Avezzana, ambasciatore d'Italia a Parigi, col quale si è intrattenuto sugli echi avvenuti nella stampa dei due paesi dalle dichiarazioni fatte sabato dall'on. Mussolini dal balcone di palazzo Chigi. «Questi echi, per quanto riguarda i giornali francesi, sono lontani dal cessare. Difatti tutti i fogli della repubblica se ne occupano, alcuni per proteste contro il linguaggio dei giornali italiani, altri per auspicare che dopo la tempesta torni il sereno nelle relazioni fra le due nazioni sorelle».

### Nobile invito dei giornalisti italiani a Parigi ai giornali francesi

PARIGI, 15. — Il Sindacato della Stampa Italiana, riunito oggi per esaminare e discutere la situazione creata dalla recente polemica ha diramato alla stampa francese il seguente comunicato:

Il Sindacato della stampa italiana a Parigi che comprende specialmente i corrispondenti del «Popolo d'Italia» di Milano dell'«Agenzia Stefani» della «Gazzetta del Popolo» di Torino, del «Corriere della Sera» di Milano, del «Messaggero» di Roma, della «Stampa» di Torino, della «Tribuna» di Roma, della «Sera» di Milano, del «Nuovo Giornale» di Firenze, del «Resto del Carlino» di Bologna, del «Giornale d'Italia» di Roma ecc. i quali hanno tutti la coscienza di avere costantemente lavorato perché i rapporti Franco-Italiani siano sempre cordiali crede oggi di fare appello a tutti i confratelli della stampa francese affinché, oggi e in tutte le occasioni, essi non vogliono lasciarsi trascinare ad apprezzamenti unilaterali generalmente ispirati dai circoli anti-fascisti italiani, che hanno in realtà perduto ogni contatto con la Nazione Italiana e che pretendono indebitamente di essere gli interpreti dei nostri lavoratori in Francia, e la cui azione si risolve, in fin dei conti, a creare fra i due paesi un'atmosfera di sfiducia e di sospetti.

### Parigi un centro di sovversivi di tutto il mondo I ritorni dei giornali ungheresi

BUDAPEST, 15. — Commentando l'attentato contro S. E. Mussolini e il Pester Lloyd scrive: «Sebbene il Governo Francese non possa essere reso formalmente responsabile per l'attentato commesso da Lucetti, tuttavia è incontestabile che una responsabilità grava su tale Governo per il fatto che esso non sorvegliava a mezzo dei suoi organi competenti i profughi che hanno ricevuto asilo in Francia e tollera passivamente le mene che conducono ad avvenimenti simili e questo odioso attentato. Vi è ora da sperare che i circoli governativi francesi considereranno essere loro dovere morale imporre le restrizioni necessarie per quanto si riferisce agli emigrati politici. Il giornale «Borai-Ujsag» scrive che è ben evidente che la città di Parigi costituisce oggi un luogo di riunione di elementi sovversivi di tutto il mondo, elementi i cui dirigenti hanno organizzato in questi ultimi tempi atti deplorati profondamente dalle persone oneste. Basta citare, continua il giornale, l'atto di violenza commesso contro la persona del conte Bethlen da parte dell'emigrato ungherese Jugt che risiedeva a Parigi. L'attentato progettato contro il Re Alfonso durante la sua visita a Parigi, la campagna sferzata degli emigranti riuniti a Parigi che lavorano contro i regimi che prevedono alla sicurezza ed al progresso dei loro paesi. Il diritto di asilo troppo esteso, conclude il giornale, costitui-

### «Un fuoruscito!»

LA FRANCIA SE TIENE ALLA NOSTRA AMICIZIA DEVE MODIFICARE LA SUA LINEA DI CONDOTTA!

ROMA, 14. — Col titolo «Un fuoruscito» il foglio d'ordini del P. N. F. pubblica: «L'assassino che con fredde ferocia sabato mattina lanciò la bomba, sipe contro l'automobile del Duce è un italiano di Massa Carrara che con intervalli si trovava in Francia fino dal 1922. La terra di Francia per la cui salvezza e libertà sono morti alcuni dei 500 mila caduti e da anni la terra più ospitale per tutti coloro che covano nel cuore perfido odio contro questa Italia che finalmente ha acquistato la dignità, la coscienza e la unità di Nazione. E' in quell'ambiente che si preparano le si diffondono per il mondo le più grandi e ripugnanti calunnie contro l'Italia, e in quell'ambiente salgono di ferocità i dardi che si scagliano gli spiriti, si fabbricano le bombe e si istruiscono coloro che devono piovere in Italia per tentare il gesto che deve colpire col Duce il regime. Tutto ciò non è più oltre tollerabile. Per la vita del Duce che è legata indissolubilmente alla potenza ed alla salvezza d'Italia per la salvezza del regime, per la tranquillità della nazione che vuole operare con fatica serena e vincere con uno sforzo di volontà tutte le avversità e tutte le deficienze, il fascismo non può tollerare più oltre questo sistema. Noi vogliamo essere amici della Francia ma se la Francia ci tiene all'amicizia sincera del grandeggiante popolo italiano, deve modificare la sua linea di condotta. Si tratta di bandire una ventina di autentiche canaglie ricattatori e ladri».

### I fascisti residenti in Francia mettono in guardia il paese che li ospita

PARIGI, 15. — La delegazione dei Fascisti in Francia ha diramato il seguente comunicato: «I Fascisti italiani che per ragioni di lavoro sono ospiti della repubblica francese mettono in guardia i cittadini del paese che li ospita contro una campagna tendenziosa che dopo l'ultimo attentato alla vita del Capo del Governo Italiano, tende a diffondere in questa opinione pubblica la persuasione che i Fascisti Italiani possano essere messi rispetto alla loro attività politica di fronte allo stesso piano degli antifascisti che sono alimentati materialmente e moralmente da influenze oscure internazionali di cui gli avvenimenti non tarderanno a far giustizia».

### Le indagini delle Autorità Lucetti e Vatteroni a confronto

ROMA, 15. — Ieri il Lucetti è stato accompagnato nella scuola di Polizia Scientifica annessa al penitenziario, dove i dottori Giri e Sorenfino lo hanno sottoposto ad un minuzioso esame antropologico, durato 2 ore. L'anarchico si è sottoposto a tutte le operazioni passivamente, ostentando sulle labbra un sorriso d'ironia e di sberleffo.

### MI MERAVIGLIO DI ESSER VIVO

Ai funzionari che nel primo giorno lo interrogavano, dichiarava: «Sapevo già prima dell'attentato tutte le conseguenze a cui sarei andato incontro e francamente mi meraviglio come mi trovi ancora qui vivo».

Nella giornata di oggi il Lucetti ha subito un nuovo interrogatorio da parte dei magistrati inquirenti. Questo interrogatorio è durato circa un'ora e mezza e al detenuto sono state mosse moltissime constatazioni, alle quali ha risposto con calma.

Anche ai Vatteroni, ritenuti complici, è stato fatto subire un lungo interrogatorio, che avrebbe dato risultati notevolmente diversi da quelli ottenuti dai funzionari di polizia.

### UN CONFRONTO

A un certo punto avrebbe anche detto: «A che valgono queste indagini? sembra che abbia mormorato ad un tratto. — Tanto non vi dirò mai la verità».

Quindi i due detenuti sono stati messi a confronto. Il Lucetti avrebbe riaffermato le proprie teorie anarchiche individualiste, negando di aver complici. Il Vatteroni avrebbe fatto delle ammissioni che corroborerebbero la tesi del complotto.

Il «Giornale d'Italia» dice di sapere che stamane sono state eseguite perquisizioni improvvisate in casa di due noti deputati comunisti. I giornali dicono che una circostanza nuova e non preveduta è risultata all'ultimo momento dalle investigazioni.

### STRANA COINCIDENZA

Una persona bene informata ha fatto notare alla Questura come il nome di Enrico Giovannini, assunto dal Lucetti all'atto del suo arresto, non sia un nome immaginario, ma quello del medico di Dazio, presso Poggio, in Provincia di Sondrio. Questo medico è morto alcuni mesi fa e non si comprende come il Lucetti possa aver pensato a servirsi quando cadde nelle mani della polizia. Gli si strano ancora a che il giovane Corvi il sovversivo che assassinò il compianto on. Casanini, è anche nativo di Poggio. I giornali fanno rilevare la strana coincidenza che può logicamente far pensare a un certo legame tra l'attentato contro il deputato fascista e questo contro il Capo del Governo.

### IL COVO DI AVENZA IL COMPIOTTO PROVATO

Un'altra figura principale della compagnia del Lucetti è quella dello studente Gino Bibbi, arrestato ad Avenza, il quale non ha voluto dire alcun ragguaglio intorno alla sua attività di questi ultimi giorni e che, di fronte alle contestazioni mosseggiate dai funzionari, ha infine dichiarato che egli non dirà nulla se non davanti al Tribunale.

A quanto pare, il Bibbi si recava alla stazione ad attendere il passaggio del Lucetti il quale è stato e con ogni probabilità sbarcato da un navigello di marmi in qualche spiaggia della Riviera Ligure, da dove egli ha proseguito per Roma in treno. Avvertiti di ciò i colleghi di Carrara lo aspettavano alla stazione. A suffragare tale ipotesi sta il fatto che proprio Gino Corvi o sei giorni fa l'anarchico Gino Menconi, dottore in scienze a Milano, si è recato in una stazione della

### Il processo Zaniboni Cappello Nessuna speculazione sarà permessa

ROMA, 14. — (Col titolo «Zaniboni Cappello, ecc.» Pedernero Foglio d'Ordine del P. N. F. pubblica. «Si va mormorando da taluno che il processo contro Zaniboni e Cappello sarà un processo a fondo ed a colore politico nel quale i delinquenti chiusi nella gabbia assumeranno delle pose da accusatori del regime. Quel taluno sappia fin d'ora che il Fascismo non permetterà nessuna speculazione di tal genere. Zaniboni e Cappello sono dei delinquenti, mandanti e mandati di un orribile crimine: quello di avere attentato alla vita del Duce non solo Capo del Governo, ma Duce dell'Italia. In ogni modo fuori delle Assise giudiziarie vi saranno le masse fasciste ben decise e vigilanti».

### Bisogna eparare, bisogna selezionare la compagine del P. N.

ROMA, 14. — Il Foglio d'Ordini del P. N. F. col titolo «Un grave episodio scrive: «Giorni or sono, a Dormeleto presso Ancona un nostro camerata, Monti Angino, membro del direttorio del Fascio veniva con ferocia bestiale ucciso da un certo Pironi Gaudenzio, tempo fa espulso dal partito come elemento di disordine».

Un altro camerata, Luigi Moia, militante in difesa del Monti, veniva colpito con una tremenda bastonatura che gli spacca il cranio. Lo assassino aveva atteso il Monti col premeditato scopo di assassinarlo. Il massacro è certamente l'esplosione di odii personalistici e localistici in un'anima criminale. Ma il gravissimo episodio deve richiamare tutti i dirigenti ad un più severo rigido senso di responsabilità. Bisogna tagliare senza pietà le situazioni di contrasto e non protrarle ed esasperarle con la incertezza e la debolezza. Bisogna scacciare dalle nostre file tutti quegli elementi che non solo tra gli umili pregiati tengono vivo un pericoloso spirito non guerriero ma rissoso, non eroico, ma feppistico. Bisogna selezionare metodicamente la nostra compagine numerosa di un milione di regolarmente tesserati fino a farne veramente l'aristocrazia italiana nata dalla rivoluzione. A tale scopo ogni dirigente provinciale dovrà ultimare entro l'anno l'opera di epurazione segnalando al completo tutte le espulsioni eseguite ed effettuando una severa revisione morale di tutti coloro che possiedono la tessera. Alle federazioni che non ottempereranno a tale ordine non saranno consegnate col nuovo anno le tessere».

### La vittoria del grano Il più grande orgoglio del fascismo rurale

ROMA, 14. — Sotto il titolo «Il raccolto del grano» il Foglio d'Ordine del P. N. F. pubblica: «La battaglia fascista del grano che mirava soprattutto a valorizzare ed esaltare la funzione dell'agricoltore ed a creare una vera coscienza agraria nel popolo italiano ha avuto meravigliosi risultati. Se si pensa a quello che è stato il padimento della stagione in Italia e in tutta Europa tanto che la Francia da 90 milioni di quintali del 1925 è discesa a 68 milioni nel 1926, se si pensa alle vere crisi atmosferiche che il raccolto ha dovuto subire e superare, appare come fin dal primo anno la battaglia del grano si sia risolta in una bella vittoria. Independentemente dalla cifra che a computo completato e perfezionato potrebbe anche superare quelle già comunicate e che sono il risultato della prima indagine statistica, il fascismo si compiace della prova superata e della mirabile affermazione perché è soprattutto espressione di gioventù e di perfezionamento tecnico. Bisogna che tutti gli agricoltori d'Italia si preparino con maggior ardore e con più salda preparazione alla prova del nuovo anno. La vittoria del grano costituirà l'orgoglio più grande del nostro sano e magnifico fascismo rurale».

### Bisogna non fermarsi

ROMA, 14. — Il settimo «Foglio d'Ordine» di Partito Fascista, uscito questa sera, reca in prima pagina, col titolo «L'attentato» una nota, in cui tra l'altro dice: «L'annuncio dell'attentato ha fatto balzare in piedi tutta la Nazione con un urlo misto di dolore, di odio, di gioia. Ma prima ancora che il Fascismo potesse rendersi conto della propria disperata passione, la parola ferma del Duce richiamava tutti alla ferrea necessità della più dolorosa disciplina».

Ancora una volta, ed è la terza volta, il Fascismo ha obbedito serrando i nervi fino a spezzarli, senza curarsi di quelle quattro canaglie che passeggiavano indisturbate per le vie d'Italia, che hanno diffamato il Fascismo in tutte le forme più delittuose e che molto probabilmente mantengono i contatti coi fuorusciti».

Il regime è impegnato nella più dura delle battaglie: bisogna non fermarsi nemmeno per un istante. Ma con un urlo il Fascismo ha chiesto, prima ancora che Egli parlasse, le misure necessarie per salvare la vita del Duce e del Regime. E dal balcone di palazzo Chigi, davanti a quella folla che fremeva di amore, di dolore, di odio, il Duce ha detto le parole che sono valse a placare per un momento il nostro animo».

Tra poco tutti i reati contro la vita del Re, del Primo Ministro e quelli gravi a carattere antisociale saranno giudicati e puniti con la pena di morte. La Nazione ha il dovere e il diritto di difendersi contro i mostri. Da domani noi guarderemo le nostre frontiere, quelle che abbiamo

### Ventisei morti e cinquanta feriti in un disastro ferroviario

BELBOURNE, 15. — Un treno viaggiatori ha investito oggi un treno merci. Si deplorano 26 morti e 51 feriti...

### Il genetliaco del Principe Ereditario

ROA, 15. — Ricorrendo il genetliaco del principe ereditario i palazzi capitolini sono decorati e stasera saranno illuminati. La bandiera nazionale è issata sulla torre capitolina e sul balcone del palazzo dei conservatori e del Museo, la bandiera di Roma è esposta sul balcone del palazzo senatorio. Anche tutte le scuole, gli uffici, gli edifici e le caserme del governatore, espongono le bandiere nazionali e di Roma e stasera saranno illuminati.

### Un padrone di casa eccezionale

NEW YORK, 14. — Un padrone eccezionale è mister Zaccaras Huntley, il quale nei numerosi palazzi che possiede nei dintorni di New York, ha fatto affiggere manifesti del seguente tenore: «I palazzi miei hanno dieci alloggi ognuno, che voglio affittare a dieci famiglie. Però, come condizione, pongo che i miei inquilini abbiano almeno cinque figli. Molti proprietari di stabili preferiscono ai bambini i cani. Per conto mio, non voglio dei cani, ma fa piacere invece di vedere molti bambini. Mi dichiaro pronto di diminuire il fitto a coloro dei miei inquilini che dovranno accusare un aumento di famiglia; e son disposto anche ad inserire questa clausola nel contratto. «Ecco un esempio di generosità da parte di un padrone di casa».

### Il presidente Romeno a Roma Ospite dal Governo italiano

ROMA, 15. — Stamane, alle ore 8 è giunto in Roma da Ginevra S. E. il generale Avarescu presidente del consiglio romeno, ospite del governo italiano. Il generale Avarescu ha viaggiato insieme con S. E. Grandi, reduce anche egli da Ginevra. A riceverlo alla stazione si trovavano il maresciallo Badoglio e altre autorità. Dopo essersi trattenuto qualche minuto a conversare con S. E. Grandi, col maresciallo Badoglio e con S. E. Bordonaro, accompagnato dal marchese Paolucci de Calboli barone, il presidente del consiglio romeno si è diretto verso il gran hotel ove è ospite del governo italiano.

### I CAMBI

BORSA DI MILANO  
CAMBI: Francia 79.00 — Svizzera 539 — Londra 135.45 — New York 27.80 — Berlino 663 — Vienna 390 — Bucarest 13.75 — Belgio 76.50 — Spagna 425 — Praga 82.75 — Budapest 0.0388 — Rendita 66.00, consolidato 89.10.  
LE QUOTAZIONI D'OGGI  
VENEZIA, 15. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 79 — Londra 135.10 — New York 27.82 — Zurigo 536 — Belgio 76.50.

### COLLEGIO VESCOVILE PIO X - Treviso

inaugurerà prossimamente la nuova sua magnifica Sede capace di oltre 300 Convittori, appositamente costruita secondo tutte le moderne esigenze igieniche e pedagogiche. Serietà massima d'indirizzo e di studi. Istruzione interna comprendente le Scuole Elementari (III, IV e V) — istituzione Tecnico Inferiore — Ginnasio — Prima Ragioneria — PRIMO LICEO CLASSICO e PRIMO LICEO SCIENTIFICO. Per schiarimenti e programmi rivolgersi al Rettore Sac. prof. Dott. Antonio Meneghetti - Treviso.

### Regio Convitto Nazionale in CIVIDALE DEL FRIULI

Con annesso Regio Liceo-Ginnasio; Scuole Complementari con i Corsi integrativi e Scuole Elementari interne. Splendido locale tutto rimesso a nuovo-Renta modesta Spese accessorie limitatissime. Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione —

### IL DOTT. GINO MURERO

ha ripreso le consultazioni per le Malattie della Pelle e Veneree (dalle ore 8-9 e 14-17) UDINE - Via - Girardin 3 - Tel. 6.83

### Gabinetto Dentistico Dott. D. Venchiarutti

Diplomato nelle Cliniche di Vienna e Budapest Estrazione Denti ed Operazioni DELLA BOCCA INDOLORE. GUARIGIONE DELLE PERIODONTI DENTARIE, DEI DIFETTI DELLA BOCCA E DEI DENTI, DELLE FRATTURE DEI MASCELLARI. LAVORI PER FETTI IN ORO, PLATINO, ECC. Udine, Via Mercatovecchio N. 41, piano.

### CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI

PER CHIRURGIA - GINECOLOGIA - OSTETICA Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

### Comunicato

La Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione, si fa dovere di avvertire le famiglie abbienti, che non venissero visitate dai suoi incaricati, desiderando la bellissima pubblicazione edita in occasione del suo 60.° anno di vita possano averla alle cartolerie Miani e C., Alfonso Benedetti e Libreria Cardacci.

### AVVISI ECONOMICI

FITTI  
AFFITTASI negozio con magazzino. Per trattative rivolgersi Portonera, Giacomelli, Palazzo, Grèzzano.  
AFFITTASI persone adulte. Rifornenza stazione ferroviaria appartamento 3 ambienti, w.c., giardino, gas, iscrivita. Rivolgersi Cassetta 84 Unione Pubblicità, Udine.  
AFFITTASI appartamento 5 vani Via Giovanni d'Udine 16.  
CERCASI appartamento mobiliato, cucina libera, gaz, posizione centrale. Scrivere Cassetta 87 Unione Pubblicità, Udine.  
DISTINTI enoigisti soli cercano piccolo appartamento vuoto. Offerte Cei Carlo - posta - Udine.

### COMMERCIALI

S. LESKOVIC Viale Stazione 5 unico concessionario della Agenzia di città P. S. Consegna a domicilio - traslochi - spedizioni.  
PITTURA a rilievo, ultima novità, su seta ecc. Impartiscono lezioni ed assumono ordinazioni. Rivolgersi Ciani, Via Vittorio Veneto 32/B.  
AVVIATO Forno in Udine, cedes. Rivolgersi a scrivere Cassetta 85 Unione Pubblicità, Udine.

### MATRIMONIALI

DUE Distinti stranieri — un mese Udine — privi conoscenza cercano conoscere — sono matrimonio — distinte signorine belle, simpatiche, bella presenza, assoluta serietà. Scrivere inviando fotografia, restituibile, Cassetta 86 Unione Pubblicità, Udine.

### Regio Convitto Nazionale

in CIVIDALE DEL FRIULI  
Con annesso Regio Liceo-Ginnasio; Scuole Complementari con i Corsi integrativi e Scuole Elementari interne. Splendido locale tutto rimesso a nuovo-Renta modesta Spese accessorie limitatissime. Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione —

### Premiato Laboratorio Chimico PACELLI - LIVORNO

Catarro gastro-intestinale  
Acidità, dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione, che è causa di dolori di capo emaltesoro, al gastrico con la fine PHACELLI afferente, che è officinissima a gustosa. — Fiascone grande L. 8.50, piccolo L. 4.40 per posta L. 2 in più.

### Un vero balsamo

di effetto insuperabile contro le piaghe da vena varicosa, e l'infiammazione del piede. Il dolore ed il prurito che alle volte tormentano ed è inopportuno e ne contrasta la guarigione. — Vasetto L. 6.50 per posta L. 8.50.

### Dolor al capo

hervoso, ammormentato, debolezza, malumore, eccitarsi, il gastrico, con il Ferri granitico PHACELLI. — Fiascone L. 10, per posta L. 12.

### Emorroidi

il guariscono col Fogo Emorroidali PHACELLI, che dà risultati meravigliosi e toglie il soffocante da quell'incredibile tormento. — Vasetto L. 10, per posta L. 12.

### MARSALA FLORIO

CASA FONDATA NEL 1833

### Regio Convitto Nazionale

in CIVIDALE DEL FRIULI  
Con annesso Regio Liceo-Ginnasio; Scuole Complementari con i Corsi integrativi e Scuole Elementari interne. Splendido locale tutto rimesso a nuovo-Renta modesta Spese accessorie limitatissime. Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione —

### Premiato Laboratorio Chimico PACELLI - LIVORNO

Catarro gastro-intestinale  
Acidità, dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione, che è causa di dolori di capo emaltesoro, al gastrico con la fine PHACELLI afferente, che è officinissima a gustosa. — Fiascone grande L. 8.50, piccolo L. 4.40 per posta L. 2 in più.

### Un vero balsamo

di effetto insuperabile contro le piaghe da vena varicosa, e l'infiammazione del piede. Il dolore ed il prurito che alle volte tormentano ed è inopportuno e ne contrasta la guarigione. — Vasetto L. 6.50 per posta L. 8.50.

### Dolor al capo

hervoso, ammormentato, debolezza, malumore, eccitarsi, il gastrico, con il Ferri granitico PHACELLI. — Fiascone L. 10, per posta L. 12.

### Emorroidi

il guariscono col Fogo Emorroidali PHACELLI, che dà risultati meravigliosi e toglie il soffocante da quell'incredibile tormento. — Vasetto L. 10, per posta L. 12.

### MARSALA FLORIO

CASA FONDATA NEL 1833